

DELLA STORIA E LETTERATURA

DELLA

FLORA VENETA

SOMMARIO

DI

P. A. SACCARDO.

MILANO

VALENTINER E MUES LIBRAJ-EDITORI.

1869.

— 13 —

di questa famiglia si distinsero per ingegno e per dottrina; e la famiglia sussisteva ancora in Belluno nel 1820, come assicura il Martens (*Reise nach Vened.*).

OPERA.

10. *Historia Absinthii umbelliferi*. Cenetae ap. Claserium. 1609. 4. cum icone Absinthii. II ed. Venetiis, 1610. 4. 8 foll. cum icone. Accedit *Historia Scorzonerae italicae*. Venet. 1611. 4.

Prospero Alpino, nacque in Marostica nel Vicentino 1553-1616 del 1553. Percorso lo studio medico in Padova, diedesi agli studi botanici e storici, viaggiò l'Egitto quale medico di Giorgio Emo, trattenendovisi per tre anni (1580-83) e facendovi attente e importanti osservazioni sulla storia e sui costumi degli Egiziani e sulle piante di quelle regioni. Ritornato in patria fece di pubblico dritto le sue osservazioni e i suoi studi, che gli fruttarono buona fama, e dalla Repubblica veneta fu nominato nel 1603 professore di botanica e prefetto dell'orto di Padova, dove continuò fino al 1616, in cui venne a morte.

Delle piante venete nulla lasciò scritto, fuorchè d'una alquanto interessante, ch'egli raccolse nei suoi monti di Marostica, e che illustrò con descrizione e figura nel libro infraccennato. Tale pianta da lui chiamata *Campanula pyramidalis minor* corrisponde alla *Campanula Alpini*, che Linneo gli dedicò, ovvero all'*Adenophora suaveolens* Fisch. et Mey., che per legge di priorità e di giustizia dovrebbe dirsi *Aden. Alpini*. Plumier dedicò a quest'A. il genere *Alpinia*.

OPERA.

11. *De plantis exoticis libri duo. Opus completum editum studio ac opera Alpini Alpini auctoris filii*. Venetiis, 1629. 4. p. 344 cum icon. æneis in textu. — A pag. 310 c'è la descrizione e figura della *Adenophora suaveolens* summenzionata.

